



# CITTA' DI CANOSA DI PUGLIA

Provincia Barletta - Andria - Trani

## DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE

**N. 54 del 06.10.2014**

### OGGETTO

Approvazione aliquota addizionale comunale all'IRPEF. Anno 2014

<p><b>IL DIRIGENTE DI SETTORE</b></p> <p>Parere di regolarità tecnica ai sensi dell'art. 49 - D.Lgs. n. 267/2000: Favorevole in data 19.09.2014</p> <p><b>F.to Dott. Giuseppe Di Biase</b></p>
<p><b>IL DIRIGENTE DI SETTORE</b></p> <p>Parere di regolarità contabile ai sensi dell'art. 49 - D.Lgs. n. 267/2000: Favorevole in data 19.09.2014</p> <p><b>F.to Dott. Giuseppe Di Biase</b></p>
<p><b>IL SEGRETARIO GENERALE</b></p> <p>Visto di conformità ai sensi dell'art. 97 - comma 2 e comma 4 - lett. d) - D.Lgs. n. 267/2000, in data 06.10.2014</p> <p><b>F.to Dott.ssa Maria Teresa Oreste</b></p>

L'anno **duemilaquattordici**, addì **sei** del mese di **ottobre**, nella sala delle adunanze consiliari, in seguito ad avvisi scritti, consegnati al domicilio dei Signori Consiglieri ai sensi dell'art. 6 del Regolamento sul funzionamento del Consiglio Comunale, si è riunito il Consiglio Comunale, dalle ore 19,00, in grado di seconda convocazione, in sessione ordinaria ed in seduta pubblica. Al momento della trattazione del punto all'ordine del giorno concernente l'argomento in oggetto risultano presenti i seguenti consiglieri:

1	DI FAZIO Pasquale	Si	13	DONATIVO Giuseppe	No
2	CRISTIANI Antonietta	No	14	SINIGAGLIA Sergio	Si
3	BUCCI Carmine	Si	14	SINESI Sabino	No
4	CAPOZZA Antonio N.	Si	16	CAPORALE Sabino A.	No
5	CASTROVILLI Antonio	Si	17	VENTOLA Francesco	Si
6	FILIPPONE Edoardo	Si	18	DI PALMA Nicola	No
7	DIAFERIO Giuseppe	Si	19	PETRONI Maria Angela	Si
8	PELLEGRINO Cosimo	Si	20	MATARRESE Giovanni	No
9	SELVAROLO Sabina	Si	21	DI NUNNO Saverio	No
10	METTA Giuseppe	Si	22	LANDOLFI Nadia Giovanna	No
11	IACOBONE Giovanni M.	No	23	SABATINO Antonio S.	No
12	IMBRICI Fortunato	Si	24	PAPAGNA Luciano Pio	No
			25	LA SALVIA Ernesto - Sindaco	No

CONSIGLIERI PRESENTI N. 13 - ASSENTI N. 12.

SONO PRESENTI GLI ASSESSORI: D'AULISA Sabino, LUPU Laura Simona, PISCITELLI Leonardo.

PRESIEDE LA SEDUTA IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO: dott. Pasquale DI FAZIO

ASSISTE ALLA SEDUTA IL SEGRETARIO GENERALE: dott.ssa Maria Teresa ORESTE

Alle ore 19,05 il **Presidente del Consiglio**, accertato che in aula sono presenti 13 Consiglieri sui 25 costituenti il Consiglio, dichiara valida la seduta ed aperti i lavori, dopo aver ricordato che la 1<sup>a</sup> seduta, convocata per il giorno 30 settembre 2014, ore 8,00 è andata deserta, ai sensi dell'art. 11 del regolamento del Consiglio Comunale, per assenza del numero legale, verificato anche dopo un'ora dal 1° appello; di conseguenza, ai sensi dell'art. 12 del medesimo regolamento, si è stabilita la 2<sup>a</sup> convocazione per il giorno 6 ottobre 2014; ricorda che, per la validità della seduta sono sufficienti 4 consiglieri. Giustifica l'assenza dei Consiglieri Papagna, Matarrese e Sabatino per motivi familiari e/o professionali.

Alle ore 19,09 entrano i Consiglieri Iacobone e Sinesi. Pertanto, i Consiglieri presenti sono 15 e gli assenti 10.

**Il Presidente**, in via preliminare comunica e dà lettura della nota delle dimissioni presentate dal Sindaco con nota del 29. 09.2014, acquisita al protocollo generale dell'ente in pari data, alle ore 20,30, al n. 31695 del seguente tenore: “ *Al presidente del Consiglio Comunale, p. c.: Al Sig. Prefetto, Al Segretario Generale*  
*Sono state ufficializzate, in data 08-09-2014, le dimissioni del Vicesindaco Pietro Basile e dell'Assessore Giovanni Quinto. Inusuali nella formula e nella comunicazione con le altre forze politiche, hanno squarciato il velo su una problematica ben lontana dalla soluzione dei problemi nei quali l'Amministrazione si trova e altrettanto lontana dalla completa attuazione del programma con il quale ci siamo presentati all'elettorato nel 2012. I distinguo e le barricate politiche ci sono sempre state ma la maniera per risolverle, l'unica ammissibile e costruttiva, è il confronto tra le parti.*

*Il dialogo deve generare strategie che condividano prima di tutto gli obiettivi e quindi le metodologie per raggiungerli: senza dialogo non c'è obiettivo che tenga. E tutti i tentativi di ricomposizione naufragano miseramente di fronte a nuovi e radicali e ulteriori distinguo da parte di altre forze di maggioranza in un gioco allo sfascio che pare non avere fine. E del quale non voglio avere ulteriore responsabilità nell'unico interesse dei Cittadini Canosini.*

*PER QUESTE RAGIONI, CONVINTO DELLA NECESSITA' DI RIVISITAZIONE DEI RUOLI, AVUTA CONFERMA DELLA SCARSA COMPRENSIONE, PUR CERTO DI AVER PROFUSO TUTTO IL MIO IMPEGNO, RIMETTO NELLE MANI DEL CONSIGLIO COMUNALE IL MIO MANDATO DI SINDACO”;*

*Canosa di Puglia, 29 settembre 2014*

*In Fede  
Ernesto La Salvia*

Poi, dà lettura di una comunicazione intestata al Presidente del Consiglio, di cui è stato chiesto di dare lettura integrale al Consiglio Comunale; nota a firma dei Consiglieri Pellegrino, Sinesi, Selvarolo, Metta e Sinigaglia, datata 6 ottobre 2014, del seguente tenore: “*Al Presidente del Consiglio*

*Oggetto: costituzione Gruppo Operativo inter consiliare.*

*I consiglieri sottoscrittori della presente, nel rispetto dei propri principi di*

*autonomia partitica, danno vita ad un coordinamento permanente Interconsiliare, denominato 'Gruppo Operativo', aperto a tutti, che consenta, nell'ambito degli intenti programmatici condivisi della maggioranza, di superare gli interessi di parte ed essere di supporto e stimolo all'azione complessiva amministrativa. Quindi, si propone, con gli altri partiti che sostengono l'amministrazione comunale, una "road map" da concordare che attui nel prossimo biennio l'intero programma di mandato. Si ritiene di designare un unico portavoce dell'intero Gruppo Operativo al fine di consentire un dialogo più proficuo e celere con le altre componenti consiliari di maggioranza. Il portavoce designato è il consigliere comunale Cosimo Pellegrino. Canosa 6.10.2014 In fede Cosimo Pellegrino, Sabino Sinesi, Sabina Selvarolo, Giuseppe Metta, Sergio Sinigaglia".*

La stessa, dopo la lettura, viene acquisita agli atti del Consiglio.

**Il Consigliere Ventola (P.D.L.)**, avuta la parola, attesa l'importanza della seduta consiliare odierna, di approvazione del bilancio, fa notare l'assenza del Sindaco e dell'80% degli Assessori; quindi, chiede chi presenti il documento di bilancio, a chi si debbano chiedere lumi sugli argomenti in approvazione. Ricorda che il Sindaco ha venti giorni di tempo per ritirare le dimissioni. Durante tale periodo prosegue l'ordinaria amministrazione, il Consiglio rimane in piedi; chiede, quindi, di aspettare il decorso dei giorni, perché il Sindaco possa decidere di rientrare. Al limite, potrà arrivare una diffida del Prefetto, che assegna un termine per l'approvazione del bilancio in Consiglio, ma non c'è il rischio di un commissariamento. Per una questione di educazione, se non di rispetto, si approva il bilancio con la presenza del Sindaco e di tutti gli Assessori. Fa rilevare che l'opposizione mantiene il silenzio sulla crisi perché comprende il particolare momento di difficoltà che sta attraversando l'amministrazione. Ricorda che l'odierna seduta impone l'approvazione del bilancio di previsione e senza la presenza del Sindaco, si scrive una brutta pagina della storia canosina. Fa appello al buon senso, alla ragione per la quale i consiglieri si sono candidati, per cui propone il rinvio della seduta consiliare odierna. Sollecita i singoli Consiglieri ad intervenire, uno ad uno, esprimendosi. La minoranza ha garantito la presenza in aula quando si dovevano approvare le tariffe. Rinnova l'invito ai Consiglieri ad intervenire.

Si dà atto che, durante l'intervento del Consigliere Ventola, sono entrati i componenti del Collegio dei Revisori: Dott. Mario Massaro e Dott. Salvatore Baldassarre (il Presidente, dott. Giuseppe Laurino, risulta assente giustificato).

Alle ore 19,21 entra l'Assessore Facciolongo.

**Il Consigliere Capozza (P.D.)**, avuta la parola, non sa se cogliere nell'intervento del consigliere Ventola una provocazione, non c'è da dimostrare l'esistenza di una maggioranza, atteso che il Consiglio Comunale è legittimato ad approvare il bilancio; non si comprende la necessità di rinviare l'approvazione del bilancio; le domande, al riguardo, potranno essere rivolte all'Assessore Lupu.

Alle ore 19,24 entra la Consigliera Landolfi. Pertanto, i Consiglieri presenti sono 16 e gli assenti 9.

**Il Presidente**, chiede al Consigliere Ventola se intende formalizzare la richiesta di rinvio dei punti iscritti all'o.d.g. dell'odierna seduta consiliare. Ottenuta la risposta negativa e visto che nessun altro chiede di parlare, pone in discussione il punto n. 1 iscritto all'o.d.g. ad oggetto: "Approvazione aliquota addizionale comunale all'IRPEF. Anno 2014".

**L'Assessore alle Finanze, Laura Simona Lupu**, avuta la parola, relaziona sull'argomento e appurata, da un'attento esame delle entrate e delle spese, la necessità di confermare l'aliquota IRPEF allo 0,8%, propone la stessa misura percentuale dell'addizionale comunale IRPEF stabilita per l'anno 2013.

Alle ore 19,27 entrano i Consiglieri Caporale e Sinesi ed esce il Consigliere Sinigaglia. Pertanto, i Consiglieri presenti sono 16 e gli assenti 9.

**Il Consigliere Ventola (P.D.L.)**, avuta la parola, dichiara il proprio voto contrario perché si applica il massimo della percentuale prevista dalla legge. L'impegno assunto dall'Amministrazione era quello di ridurre la tassazione. Fa rilevare che al terzo bilancio approvato dall'amministrazione di centrosinistra, si applica il massimo dell'aliquota prevista dalla legge.

**La Consiglia Landolfi (Io Sud)**, avuta la parola, fa rilevare che sarebbe stato opportuno un reintegro delle risorse comunali, attraverso l'attuazione di un piano di efficientamento energetico, che avrebbe consentito l'abbattimento delle tariffe o l'abbattimento di spese generali per le scuole; dichiara il voto di astensione. Sollecita l'amministrazione a perseguire la strada dell'efficientamento energetico, come fatto da tanti enti, anche della stessa provincia.

**Il Presidente**, visto che nessun altro chiede di intervenire, pone in votazione in forma palese per appello nominale la proposta in atti, che viene approvata, avendo la votazione riportato il seguente esito:

Consiglieri Presenti: n. 16

Consiglieri assenti: n. 9 (La Salvia, Cristiani, Donativo, Sinigaglia, Di Palma, Matarrese, Di Nunno, Sabatino, Papagna)

Voti Favorevoli: n. 12

Voti contrari: n. 3 (Caporale, Ventola, Petroni)

Astenuti: n. 1 (Landolfi)

Quindi, il Consiglio Comunale approva la seguente deliberazione:

L'Assessore alle Finanze, dott.ssa Laura Simona Lupu, propone l'approvazione del seguente provvedimento.

Il Dirigente, dott. Giuseppe Di Biase, a seguito di istruttoria effettuata dal Capo Sezione Programmazione Economica Bilancio di Previsione, dott. Maurizio Lacalamita, riferisce quanto segue:

## IL CONSIGLIO COMUNALE

### **Premesso che:**

- il Decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360 ha istituito, a norma dell'art. 48 comma 10 della Legge 27.12.1997 n. 449, come modificata dall'art. 1, comma 10 della Legge 16.06.1998 n. 191, nell'ambito del vasto progetto di riforma fiscale in senso federalista, l'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche, a decorrere dal 1° gennaio 1999;
- tale tributo ha una struttura binaria, nel senso che, oltre ad una parte che sarà fissata dal Governo centrale, con equivalente riduzione delle aliquote del tributo erariale, disciplinata dall'art. 1, comma 2, del decreto menzionato, prevede una quota la cui istituzione e quantificazione - come previsto dal comma 3 - è rimessa all'autonoma ed esclusiva decisione degli Enti locali;
- con deliberazione del Consiglio comunale n. 25 del 29 marzo 1999, esecutiva ai sensi di legge, è stata istituita l'addizionale comunale all'IRPEF per l'anno 1999 nella misura dello 0,2 per cento;
- con deliberazione commissariale n. 109 del 20 marzo 2000, assunta con i poteri del Consiglio comunale, esecutiva ai sensi di legge, è stata fissata nella misura di 0,4 punti percentuali l'aliquota di compartecipazione dell'addizionale all'IRPEF, con decorrenza 1° gennaio 2000;

**Richiamate:** le precedenti deliberazioni con le quali si confermava l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF per gli anni 2001 – 2002 – 2003 – 2004 – 2005 – 2006 – 2007 – 2008 – 2009 – 2010 e 2011 nella misura di 0,4 punti percentuali e, nell'anno 2012 e 2013, si fissava nella misura di 0,8 punti percentuali, rispettivamente, con deliberazioni di C.C. n. 24 in data 23.10.2012 e n. 87 in data 28.11.2013, entrambe esecutive ai sensi di legge;

### **Preso atto che:**

- l'art. 1 comma 11 del D.L. n. 138 del 13.08.2011 convertito dalla legge n. 148 del 14.09.2011, come modificato dalla Legge n. 214 del 22.12.2011 di conversione del D.L. n. 201 del 6.12.2011, ha eliminato il blocco del potere di istituire od aumentare l'addizionale comunale irpef, reintroducendo così dal 2012 la possibilità per i Comuni di tornare a gestire l'imposta con aumenti fino al tetto massimo dello 0,8%, senza alcun limite all'incremento annuale, consentendo di stabilire un'aliquota unica o una pluralità di aliquote articolate secondo scaglioni di reddito stabiliti, ai fini dell'irpef, dalla legge statale, secondo criteri di progressività;

**Richiamato:** l'art. 1, comma 169 della Legge 296 del 27.12.2006 - che testualmente recita: *“Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di*

*previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purchè entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno”;*

**Visti:**

- Il Decreto del Ministero dell'Interno del 19 dicembre 2013 pubblicato nella G.U. n.302 del 27 dicembre 2013, che ha differito il termine per la deliberazione del bilancio di previsione per l'anno 2014 al 28 febbraio 2014;
- il Decreto del Ministero dell'Interno del 13 febbraio 2014 pubblicato nella G.U. n.43 del 21 febbraio 2014, che ha differito il termine per la deliberazione del bilancio di previsione per l'anno 2014 al 30 aprile 2014;
- il Decreto del Ministero dell'Interno del 29 aprile 2014 pubblicato nella G.U. n.99 del 30 aprile 2014, che ha differito il termine per la deliberazione del bilancio di previsione per l'anno 2014 al 31 luglio 2014;
- il Decreto del Ministero dell'Interno del 18 luglio 2014 pubblicato nella G.U. n.169 del 23 luglio 2014, che ha differito il termine per la deliberazione del bilancio di previsione per l'anno 2014 al 30 settembre 2014;

**Appurato che**, dopo un attento esame delle entrate e delle spese, è emersa la necessità di riconfermare per l'anno 2014 l'aliquota nella misura di 0,80 punti percentuali, per disporre delle risorse finanziarie necessarie per far fronte alla normale attività dell'ente e consentire di deliberare l'obbligatorio pareggio del bilancio di previsione 2014 e pluriennale 2014 – 2016;

**Ritenuto**, pertanto, necessario dover confermare nella misura di 0,80 (zero virgola ottanta) punti percentuali l'aliquota opzionale dell'addizionale comunale IRPEF del Comune di Canosa di Puglia per l'anno 2014;

**Vista** la Deliberazione di Giunta Comunale n.165 del 16 settembre 2014, esecutiva ai sensi di legge, con la quale è stato proposto al Consiglio Comunale, al fine dell'adozione della relativa deliberazione, la conferma anche per il corrente anno 2014 della misura percentuale dello 0,80 (zero virgola ottanta) punti percentuali dell'aliquota “opzionale” dell'addizionale comunale all'IRPEF dando atto che tale intervento è finalizzato all'acquisizione delle risorse finanziarie necessarie per far fronte alla normale attività dell'ente, e consentire di deliberare l'obbligatorio pareggio del bilancio di previsione 2014 e pluriennale 2014 – 2016;

**Visto** il Decreto Legislativo 28 settembre 1998 n. 360;

**Visto** il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

**Dato atto che** sulla presente proposta sono stati espressi:

- i pareri favorevoli, per quanto concerne la regolarità tecnica e contabile, del Dirigente del Settore Finanze ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. n. 267/2000;

**Dato, altresì, atto** del visto di conformità apposto dal Segretario Generale ai sensi dell'art. 97, comma 4, lett. d), del D. Lgs. n. 267/2000;

A **maggioranza** di voti espressi in forma palese per appello nominale e, precisamente con n. 12 favorevoli, n. 3 contrari (Caporale, Ventola, Petroni) e n. 1 astenuto (Landolfi). (Risultano assenti i Consiglieri: La Salvia, Cristiani, Donativo, Sinigaglia, Di Palma, Matarrese, Di Nunno, Sabatino, Papagna)

## **D E L I B E R A**

La premessa costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto:

**Determinare**, per l'anno 2014, la stessa misura percentuale stabilita per l'anno 2013 per l'aliquota "opzionale" dell'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche (IRPEF), prevista dall'art. 1 comma 3, del D.Lgs. 28.09.1998, n. 360 – nella misura di 0,80 (zero virgola ottanta) punti percentuali.

=====

Con successiva e separata votazione, su proposta della Consigliera Selvarolo, il Consiglio Comunale a maggioranza di voti espressi in forma palese per alzata di mano dai n. 15 Consiglieri presenti e votanti e, precisamente con n. 12 favorevoli e n. 3 contrari (Caporale, Ventola, Petroni), mentre la Consigliera Landolfi, se pure presente, ha dichiarato di astenersi dalla votazione. (Risultano assenti i Consiglieri: La Salvia, Cristiani, Donativo, Sinigaglia, Di Palma, Matarrese, Di Nunno, Sabatino, Papagna), dichiara la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134 – comma 4 – del D.Lgs. n. 267/2000, attesa l'urgenza di provvedere in merito, stante l'imminente scadenza del termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2014 (30 settembre 2014).

Letto, approvato e sottoscritto:

**Il Segretario Generale**

F.to

Dott.ssa Maria Teresa ORESTE

**Il Presidente del Consiglio**

F.to

Dott. Pasquale DI FAZIO

---

**SI ATTESTA**

**che la presente deliberazione, così come risulta dagli atti d'ufficio:**

è in pubblicazione all'Albo Pretorio on-line del Comune di Canosa di Puglia per 15 giorni consecutivi dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_ al n. \_\_\_\_\_  
ex art. 124 – comma 1 – D.Lgs. n. 267/2000.

Dal Palazzo di Città, li \_\_\_\_\_

SEGRETERIA GENERALE  
ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO  
**F.to Donato Fasanelli**

è stata resa prontamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 – comma 4 – D.Lgs. n. 267/2000

è divenuta esecutiva il \_\_\_\_\_ decorsi 10 giorni dalla data di pubblicazione (art. 134 – comma 3 – D.Lgs. n. 267/2000).

Dal Palazzo di Città, li \_\_\_\_\_

SEGRETERIA GENERALE  
ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO  
**F.to Donato Fasanelli**

---

**COMUNE DI CANOSA DI PUGLIA**

Copia conforme all'originale, per uso amministrativo.

Canosa di Puglia \_\_\_\_\_

SEGRETERIA GENERALE  
ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO  
**Donato Fasanelli**